



CITROËN INVENTA *C4 Picasso*. IL VISIOSPACE.

Ventidue record di categoria per un nuovo punto di vista sulle auto.



UNA NUOVA VISIONE DELLA LUMINOSITÀ INTERNA.

- La più ampia superficie vetrata.
- Il tetto vetrato panoramico più ampio.



UNA NUOVA VISIONE DI GUIDA.

- Il migliore angolo di visibilità verticale anteriore.
- La migliore visibilità 3/4 anteriore.
- La migliore visibilità laterale.
- La migliore visibilità 3/4 posteriore.



UNA NUOVA VISIONE DELLA SICUREZZA.

- L'unica con avviso di superamento della carreggiata (ASL).
- L'unica ad avere 4 sedili con predisposizione Isofix.
- Airbag guidatore di forma ottimizzata grazie al volante Full Control.

UNA NUOVA VISIONE DELLO SPAZIO.



- La migliore larghezza ai gomiti su tutte le tre file.
- Il maggior spazio disponibile tra i sedili anteriori.
- Il più ampio spazio per le gambe nella seconda fila.
- La migliore capacità di carico in configurazione 5 posti.
- La maggiore altezza utile tra piano di carico e copribagagli.
- La migliore larghezza tra i passaruota posteriori.



UNA NUOVA VISIONE DEL CONFORT.



- L'unica con cambio manuale pilotato a 6 rapporti con leve al volante.
- L'unica con sospensione posteriore pneumatica autolivellante.
- L'unica con climatizzazione supplementare per la seconda e terza fila di sedili.
- L'unica con vetri laterali stratificati.
- L'unica con sistema elettrico di protezione dai raggi solari, con tetto panoramico.
- L'unica con sistema Hi-Fi completo con amplificatore digitale, subwoofer, Mp3 e 8 altoparlanti.
- L'unica con sistema EPS (rilevazione spazio disponibile in parcheggio).

GAMMA C4 PICASSO DA 19.900 EURO.

c4picasso.it

CITROËN C4 *Picasso*

7 POSTI



AUTOSALONE
BELFORTE

VIALE BELFORTE, 244 - 21100 VARESE
TEL. 0332 333029 - FAX 0332 333023

Officine e vendite autorizzate:

BERGAMIN EZIO - ISPRA - Tel. 0332 780465

BUZZI UMBERTO - GAVIRATE - Tel. 0332 745700

CLEMENTI S.n.C. - SESTO C. - Tel. 0331 923209

COSSI S.n.C. - ARCISATE - Tel. 0332 470097

DIAZ S.n.C. - ALBIZZATE - Tel. 0331 994650

F.lli GOBBATO - LUINO - Tel. 0332 532162

MINAZZI G. P. & C. S.n.C. - VARESE - Tel. 0332 311327

... SEQUE

Alla ruota di uno scatenato Bianchi resiste solo, dopo la "Motta Rossa", Domenico Piemontesi e il duo di testa transita per la prima volta da Varese con un vantaggio di un minuto sui più immediati inseguitori. Entrati in Valceresio è Adriano Zanaga che si pone all'inseguimento dei fuggitivi. A Bisuschio "Piemont" è lo sfortunato protagonista di una rovinosa caduta che lo costringe al ritiro. Resta solitario al comando Bianchi inseguito da Zanaga. A Lavena i due concorrenti sono uno a ruota dell'altro e si apprestano a scalare la seconda asperità della giornata, l'ascesa di "Marchirolo". Al culmine della salita Adriano Zanaga transita con una cinquantina di metri sul varesino Arnaldo Bianchi che successivamente è vittima di una caduta e viene anche investito da

un'autovettura al seguito della gara con conseguente forzato abbandono della competizione. Per Adriano Zanaga la Valganna è un'apoteosi trionfale verso il traguardo di Varese dove giunge con sette minuti di vantaggio sul primo inseguitore, Luigi Girardi. Per il vincitore c'è poi l'amara sorpresa della squalifica per infrazioni al regolamento di gara e la vittoria viene assegnata al portacolori dell'Ausonia di Torino secondo al traguardo.

ORDINE DI ARRIVO

- 1 - Luigi Girardi km137 in ore 4.25'332 alla media di km 30,980
- 2 - Giuseppe Botta a 2'
- 3 - Giulio Locatelli a 6'
- 4 - Primo Riboldi a 9'

1923

IL BUSTESE BRUSATORI PRIMO AL TRAGUARDO

La quinta edizione del "Circuito delle Tre Valli Varesine" è organizzata dall'Associazione Sportiva Varesina. Immutato il tracciato della corsa prevista per il 10 maggio. 137 chilometri disegnati sul percorso delle ultime edizioni passando per: Varese, Gallarate, Sesto Calende, Angera, Besozzo, Gavirate, Cittiglio, Rancio Valcuvia, Brinzio, Varese, Porto Ceresio, Lavena, Ponte Tresa, Marchirolo e Varese. Anche in queste edizione il gruppo percorre le tre valli che danno il nome alla corsa: Valcuvia, Valceresio e Valganna. La competizione è riservata ai corridori dilettanti di terza e quarta categoria e tra le novità c'è da segnalare l'abolizione della ruota libera. Il ritrovo dei concorrenti è previsto a Varese, in località Due Strade presso al Trattoria Garibaldi, da questa località i concorrenti partiranno alle ore 9.00. Durante il tracciato di gara ci saranno numerosi controlli e rifornimenti. I controlli a "timbro" sono previsti a Angera, Cittiglio e Porto Ceresio quelli a "firma" a Gavirate e Varese, in queste ultime due località sono ammessi anche i rifornimenti. L'arrivo a Varese è previsto in località Isola Bella. 75 i concorrenti al via della gara che ha come mossiere Cesare Villa. Nei primi chilometri sono Medolago, Brusatori e Malinverni a fare l'andatura, mentre Langè e Fiorini sono i primi ad essere appiedati da una foratura. A Gallarate il gruppo viaggia in "banchina" in lunga fila indiana tra il polverone, in testa al plotone Colliva. La giornata è cupa e sui monti del varesotto imperversa il temporale. Un vento contrario alla marcia dei corridori rallenta l'andatura, mentre in testa al plotone che viaggia verso il controllo di Gavirate si segnalano Tragella, Carpan e Mario Bianchi. A Gavirate inizia a piovere e nei tre minuti di neutralizzazione per un veloce rifornimento qualche corridore approfitta per girare la ruota. In Valcuvia l'andatura è lenta e molti corridori riescono ad aggregarsi al gruppo di testa. Tutti aspettano la prima asperità della giornata il "Sass Merée", ovvero l'ascesa da Rancio Valcuvia a Brinzio. Sulla salita in testa al gruppo si pongono Ferrario e Brusatori. Dopo numerosi allunghi in testa alla corsa si forma un gruppetto

composto da: Brusatori, Valazza, Ferrario, Del Taglio, Bendoui, Mauri e Rivoltini. A Brinzio il vantaggio dei fuggitivi è di duecento metri, ma a Varese al secondo controllo a firma e rifornimento il gruppo ritorna compatto. A Porto Ceresio sono in ventun corridori al comando della gara, il traguardo a premio di Lavena è vinto da Rivoltini e poco dopo le ore 13 si inizia l'ultima salita della gara, l'ascesa verso Marchirolo. E' Rivoltini a imporre il proprio ritmo sui primi tornanti, poi Brusatori passa al comando prima del passaggio a livello, mentre Rivoltini è appiedato da una foratura. Alla ruota del corridore bustese si portano Mauri e Valassa, ma il portacolori del Veloce Club Bustese allunga ancora e resta solitario al comando. Al culmine della salita Brusatori ha 150 metri di vantaggio che diventano 500 a Ghirla sul gruppo guidato da: Gobbi, Mauri e Mario Bianchi. Brusatori non viene più raggiunto e sul traguardo di Varese giunge con due minuti di vantaggio sui più immediati inseguitori.

ORDINE DI ARRIVO

- 1 - Filippo Brusatori del Veloce Club Bustese Km 137 in ore 4 30'35" alla media oraria di km 31,780
- 2 - Mario Bianchi Unione Sportiva Legnanese a 2'05"
- 3 - Muzio Fiorini S.C. Polledri
- 4 - Eugenio Mazzini A.S. Varesina
- 5 - Ernesto Cignoli Aquilotti Pavia

I PREMI

Al primo arrivato Bicicletta "Ganna" tipo 600 corsa, valore Lit. 1000 dono dell'Accomandita Luigi Ganna & C e due paia di tubolari dono della Commissione Sportiva Industria Gomma. Al secondo arrivato grande medaglia d'oro della "Cronaca Prealpina" valore Lit.300 e un paio di tubolari. Al terzo arrivato grande medaglia d'oro del valore di Lit.250 e un paio di tubolari. Al quarto arrivato taglio d'abito del valore di Lit.150. Al quinto arrivato oggetto artistico del valore di Lit. 100.

1922

PIEMONTESE VINCE SOTTO LA PIOGGIA

E' il Club Sportivo Varesino ad organizzare la quarta edizione del "Circuito delle Tre Valli Varesine". In gara i concorrenti della categoria dilettanti sul tracciato già attuato nella precedente edizione della corsa. 137 i chilometri della competizione disegnati attraverso: Varese, Gallarate, Sesto Calende, Angera, Besozzo, Valcuvia, Rancio Valcuvia, Brinzio, Varese, Valceresio, Bisuschio, Porto Ceresio, Lavena, Marchirolo, Valganna, Varese con l'arrivo posto in viale Valganna. 52 i concorrenti in gara in una giornata caratterizzata dalle pessime condizioni atmosferiche.

La pioggia e il conseguente fango sulla sede stradale sono i veri protagonisti di questa giornata ciclistica. Una corsa che pone in prima fila coloro che hanno una condizione fisica ottimale. La prime fasi della gara sono movimentate da: Cattaneo, Piemontesi e Viganò. I migliori viaggiano uniti sino sulla salita che da Rancio Valcuvia porta a Brinzio dove avviene la prima netta selezione nel gruppo dei partenti. Al comando della gara restano dopo lo scollinamento della "Motta Rossa": Piemontesi, Botta, Viganò, Arosio, Cattaneo, Brusatori e Mazzini.

I sette di testa di testa transitano con un buon vantaggio sugli immediati inseguitori da Varese. A Porto Ceresio il

gruppetto di testa perde Brusatori, costretto al ritiro per una caduta, i fuggitivi restano in cinque a Lavena perché Cattaneo viene investito da un'autovettura del seguito. La gara si decide sulla salita che da Lavena Ponte Tresa porta a Marchirolo. E' Domenico Piemontesi ad attaccare sulla salita e il solo Virginio Viganò riesce a tenergli testa. Al culmine dell'ascesa il distacco tra i due è di pochi metri. In Valganna Domenico Piemontesi, corridore piemontese di Boca, si pone con decisione al comando con a ruota Viganò, originario di Desio. Gli ultimi chilometri di gara vedono Piemontesi, sfortunato protagonista della gara nell'edizione del 1921, costantemente al comando.

Sull'ampio viale Valganna a Varese al cospetto di un buon pubblico accorso ad applaudire i concorrenti sotto la pioggia vittoria netta di Domenico Piemontesi su un altrettanto meritevole Virginio Viganò. A quattro minuti la volta dei primi inseguitori preceduti da Umberto Malinverni autore di un ottimo finale di gara.

ORDINE DI ARRIVO

- 1 - Domenico Piemontesi Km 137 in ore 4.35' alla media di Km. 29,860
- 2 - Virginio Viganò a ruota
- 3 - Umberto Malinverni a 4'
- 4 - Giovanni Arosio a una macchina
- 5 - Eugenio Mazzini a una macchina



BUONO SCONTO

40%

Su occhiali da sole e montature da vista se li presenti con questo coupon

Oltre 5.000 occhiali da vista e da sole delle migliori firme a prezzi straordinari

VARESE
Via Donizetti 9
Tel.0332280914

ISPRA (VA)
Via Varese 1067
Tel.0332782457

LAVENA PONTE TRESA (VA)
Via Luino 31
Tel.0332 551739

VEVENE

OUTLET OCCHIALI

PROMOZIONE NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE E SCONTI IN CORSO

Pronti a viziare la tua Toyota

Service Forever è l'**impegno** che Toyota dedica a tutti coloro che guidano una Toyota. Un **servizio** che non vi abbandona mai e vi accompagna costantemente dal primo chilometro di viaggio. Poter contare su Service Forever significa avere a disposizione **tecnici esperti**, prospetti trasparenti degli oneri di intervento e **massima garanzia di qualità**.

- **Orario no-stop dalle 7 alle 19 (sabato 8-12)**
- **Manutenzione ordinaria e straordinaria • Duotec Service**
- **Servizio carrozzeria • Servizio carroattrezzi • Servizio pneumatici con assetto elettronico • Servizio elettrauto**
- **Servizio revisioni • Bollino Blu • Riparazione cristalli**
- **Ricambi originali • Preventivi trasparenti • Vettura di cortesia • Prenotazioni on-line**



Novauto

Vendita, Assistenza, Ricambi.

Varese Viale Valganna, 61 tel. 0332 285415
www.novauto.toyota.it

**SERVICE
FOREVER**
una promessa piena di servizi



TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

1924

FERRARIO SQUALIFICATO, VITTORIA A FIORINI

I dirigenti dell'Associazione Sportiva Varesina che organizzano il 18 maggio il sesto "Circuito delle Tre Valli Varesine" decidono di modificare il tracciato di gara portandolo a un totale di 152 chilometri. Il nuovo percorso ricalca nei chilometri iniziali quello delle precedenti edizioni prevedendo il passaggio dei corridori da: Varese, Gallarate, Sesto Calende, Angera, Besozzo, Gavirate, Cittiglio, Rancio Valcuvia, Brinzio, Varese, Porto Ceresio, Lavena, Ponte Tresa e Marchirolo. La modifica del percorso avviene negli ultimi chilometri, dopo l'ascesa di Marchirolo, che spesso in passato ha deciso le sorti della gara, i concorrenti raggiungeranno Ghirla per poi piegare a destra e scendere verso Grantola, ripercorrere la Valcuvia sino a Cittiglio, giungere a Gavirate e salire dal "Sasso di Gavirate" verso Varese sede di arrivo. I controlli sono previsti a: Angera (timbro), Varese (rifornimento) e Porto Ceresio (firma), più altri a sorpresa. La gara è aperta ai dilettanti di terza e quarta categoria e ai corridori "fuori classe" inoltre è valida come prova di selezione per gli "azzurri" in vista dei Giochi Olimpici di Parigi. In corsa è obbligatorio il pignone fisso. Le operazioni preliminari della gara si svolgono in località Due Strade in località Bizzozzero di Varese, al via i migliori dilettanti e "fuori classe" italiani. In cabina di regia il presidente dell'Associazione Sportiva Varesina Acetti e Cesare Moroni, direttore del comitato organizzatore. Sessanta i corridori in gara con la partenza impartita da Cesare Villa alle ore 10.00. Nei primi chilometri di gara il gruppo viaggia compatto, a Somma Lombardo il passaggio a livello è chiuso e la corsa si ferma per aspettare il transito di un treno merci, qualche corridore ne approfitta per oltrepassare le sbarre e inscenare una fuga. A Sesto Calende il gruppo è nuovamente compatto e il caldo asfissiante unito al gran polverone contribuiscono a diminuire il ritmo della gara. Ad Angera, sede del controllo, due minuti di neutralizzazione e violenta colluttazione tra Ferrario e alcuni altri concorrenti. La gara continua senza episodi eclatanti sino a Brenta dove il Campione del Mondo Libero Ferrario si ferma di colpo e si accascia in un prato colto da una violenta crisi. Soccorso da alcuni motociclisti solo dopo alcuni minuti risale in bicicletta. Il gruppo intanto si appresta a scalare il "Sass Merè". Sotto la spinta di Magnotti e Orlandi in testa alla corsa si forma un gruppetto composto da: Orlandi, Mainetti, Magnotti, Fiorini, Balla, Cova, Giribaldi, Brusatori, Sala e Visconti. A Brinzio il Campione del Mondo Ferrario transita con due minuti di ritardo. Al controllo di Varese il distacco dell'iridato diminuisce nei confronti dei fuggitivi e a Induno Olona al comando della gara sono in sedici concorrenti con il Campione del Mondo che si pone al comando della fila e vince il traguardo a premio di Bisuschio. All'inizio della salita di Marchirolo Mainetti viene appiedato da una foratura

e deve lasciare il gruppo di testa, sull'ascesa che negli anni scorsi aveva quasi sempre deciso la gara si avvantaggiano Ferrario, Balla e Magnotti, ma a Grantola, dopo un tratto in discesa, al comando della gara sono ancora in dieci concorrenti. Il gruppetto di testa viaggia compatto in Valcuvia e giunge a Gavirate per affrontare la salita finale inserita quest'anno per la prima volta dagli organizzatori. La prevista selezione non giunge e i migliori si presentano a Varese per contendersi la vittoria in volata. Sotto lo striscione di arrivo posto in località Masnago di Varese transita per primo il Campione del Mondo dei dilettanti Libero Ferrario che precede, dopo una volata lanciata ai trecento metri dal traguardo, Mario Fiorini e Luigi Magnotti.

ORDINE DI ARRIVO

- 1 - Libero Ferrario dell'Unione Sportiva Legnanese ore 5.4'10" per percorrere km 152 alla velocità media oraria di Km 29.629 (fuori classe)
- 2 - Muzio Fiorini S.G. Genova a mezza macchina (primo tra i dilettanti)
- 3 - Luigi Magnotti U.C.A.M. a una macchina (fuori classe)
- 4 - Ernesto Cignoli U.S. Vigevano a ruota
- 5 - Giuseppe Tizzoni U.S. Legnanese a mezza macchina

LIBERO FERRARIO TOLTO DALLA CLASSIFICA VITTORIA ASSEGNATA A FIORINI

Verbale della giuria. La Giuria della corsa ciclistica "VI Circuito delle Tre Valli Varesine", svoltasi il 18 maggio, composta dai signori Adelio Simontacchi, Cesare Maroni, e Alessandro Pirovano, presa visione del foglio firma di partenza e di arrivo, dei fogli controllo di: Angera, Brinzio, Varese e Cittiglio, preso in esame il rapporto del commissario sig. Emilio Colombo, che seguì la corsa a bordo della vettura della casa Ancora, dal quale risulta che il corridore numero 1 (Libero Ferrario) lungo la salita di Brinzio venne spinto per circa venti metri da un ciclista estraneo alla corsa. Preso in esame il rapporto del sig. Piccinelli dal quale risulta che il predetto corridore al passaggio dal paese di Brinzio si faceva trascinare da un'auto che evidentemente seguiva la corsa. Constatato inoltre l'evidente servizio di rifornimento che Libero Ferrario ha avuto durante la gara ed in modo particolare sul tratto Grantola - Cittiglio da un ciclista riconosciuto per Brambilla, il quale venne anche richiamato dalla Giuria. Venuta inoltre a conoscenza che Ferrario durante la momentanea crisi avuta verso il paese di Brenta venne incoraggiato, massaggiato da persone che si videro in seguito seguire la corsa parte in moto e parte in auto. Delibera di togliere dall'ordine di arrivo Libero Ferrario per infrazione al R.C. dell'U.V.I. e di conseguenza assegnare la vittoria a Muzio Fiorini.

1925

VOLATA VINCENTE DI TIZZONI

E' sempre l'Associazione Sportiva Varesina ad organizzare il "Circuito delle Tre Valli Varesine" che festeggia la settima edizione. La corsa è programmata per domenica 31 maggio sulla distanza di 152 chilometri. Si tratta dello stesso percorso dell'edizione precedente con partenza da Varese per poi proseguire attraverso: Gallarate, Sesto Calende, Angera, Besozzo, Gavirate, Cittiglio, Rancio Valcuvia, Brinzio, Varese, Porto Ceresio, Ponte Tresa, Marchirolo, Ghirla, Grantola, Cittiglio, Gavirate e Varese con l'arrivo posto nella frazione varesina di Masnago. I controlli ufficiali sono posti a Varese (firma e rifornimento), Angera (timbro) e Ponte Tresa (timbro). Una delle maggiori novità di questa edizione è l'iscrizione per sodalizi e non individuale. I primi nell'ordine degli iscritti sono i corridori varesini della Società Ciclistica Ganna in gara con la formazione composta da: Emilio Ghiringhelli, Eligio Bianchi, Giuseppe Guagni, Alessandro Bianchi, Arturo Carcano e Eugenio Mazzini. E' possibile usare la ruota libera, mentre le biciclette sono punzonate al telaio. Nella sede dell'Associazione Sportiva Varesina, presso il Caffè Figini in Corso

Roma a Varese, le adesioni giungono in un buon numero e alla partenza dal Ristorante Leon d'Oro in via Mazzini a Varese si presentano un buon numero di concorrenti. La gara è valida come Gran Premio Vischi - Union e si svolge in una giornata afosa. Il caldo non incide sul rendimento dei corridori che danno vita a una competizione animata da continui attacchi che mettono in evidenza il buon momento del corridore Giovanni Mayer. Nonostante le brillanti azioni sulle salite di Brinzio e Marchirolo il corridore milanese non riesce a distanziare gli avversari. Un gruppetto con i migliori in gara si presenta così sul rettilineo di Masnago per contendersi la vittoria allo sprint. Al termine di una volata entusiasmante vince la settima edizione del "Circuito delle Tre Valli Varesine" Giuseppe Tizzoni.

ORDINE DI ARRIVO

- 1 - Giuseppe Tizzoni che compie i 152 Km in ore 4.44'04" alla media oraria di Km 32.100
- 2 - Luigi Magnotti a ruota
- 3 - Angelo Cattaneo a mezza macchina
- 4 - Giovanni Mayer a due macchine
- 5 - Angelo Orlandi a una macchina

1926

AFFERMAZIONE DEL BOLOGNESE BONVICINI

E' un bolognese il vincitore dell'ottava edizione del: "Circuito delle Tre Valli Varesine".

La gara si disputa il 6 giugno con condizioni meteorologiche proibitive. Vento e acqua flagellano, infatti, la marcia dei corridori sui 182 chilometri di un percorso parzialmente rinnovato dai dirigenti dell'Associazione Sportiva Varesina con l'inserimento della salita che porta a Viggiù. Sono 58 i concorrenti alla via, dei 73 iscritti, e fra questi i migliori dilettanti lombardi piemontesi e emiliani in corsa per la conquista dei premi individuali e per aggiudicarsi la medaglia d'oro messa in palio da Sua Maestà il Re d'Italia da assegnare alla formazione con i corridori meglio piazzati al traguardo. La giornata piovosa non favorisce gli attacchi e le grandi velocità, una prima selezione tra i partenti av-



viene sulla salita da Rancio Valcuvia a Brinzio che permette a una ventina di corridori di transitare per la prima volta da Varese con un buon margine di vantaggio. E' la salita di Viggiù a delineare l'andamento della competizione. Sulla ripida ascesa è Zanetti con una serie di allunghi a rompere il gruppo dei fuggitivi e a transitare in vetta con un breve margine di vantaggio su: Bonvicini, Lorenzetti, Simoni e Cova. La lunga discesa finale verso Varese è spezzata dalla breve salita della "Cascina Giunta" dove

Mario Bonvicini prende la testa del drappello dei fuggitivi e mantiene il primo posto sino sotto il traguardo posto in viale Belforte a Varese.

Il Gran Premio Reale è assegnato allo Sport Club Italia di Bologna.

ORDINE DI ARRIVO

- 1 - Mario Bonvicini km 182 alla media oraria di km 27,178
- 2 - Giovanni Lorenzetti a una macchina
- 3 - Aleardo Simoni a ruota
- 4 - Giulio Poletti a due macchine
- 5 - Giuseppe Milani a una macchina

VareseSport
ANNO XXVIII - numero 447
del 5 luglio 2007
aut. del trib. di Varese
n. 345 del 09-02-1979
Prodotto da Sunrise Media
Direttore Responsabile:
Michele Marocco
Capo redattore:
Ulisse Giacomino

Suggerimenti, critiche e lettere al direttore:
info@varese-sport.com

In redazione:
Marco Zamberletti, Daniel Beltramo,
Lucia Colombo, Stefano Pini, Alfio Senna,
Sergio Gianoli, Paolo Carbone,
Roberto Bof, Marco Caccianiga,
Matteo Gallo, Antonio Messina,
Alessandro Comi, Gabriele Voltolin,
Roberto Sommaruga e Raffaele Coppa.

Impaginazione:
Giuliana Galeotti

Rubrica Motori:
a cura di Giuseppe Macchi

Fotografie:
Color Games - Marco Guariglia
Agenzia Blitz Foto

Redazione e ufficio commerciale:
Sunrise Media - via Caracciolo 29 - Varese
Tel. 0332 220028 - info@sunrisemedia.it

Direttore marketing: Fabrizio Pizzullo

Commerciale:
MDisport - Matteo Malfatti

Stampa:
Diffusione Grafiche Spa - Villanova - (AL)

Dovecitra
VARESE SPORT VIENE DISTRIBUITO GRATUITAMENTE

Lo puoi trovare ogni giovedì
Nei cestelli posizionati presso:
Centro Comm. "Le Corti"
Trony Gruppo Bernasconi
Piscina Comunale di Varese
Palaghiaccio di Varese
Centro Sport. Robur et Fides
Centro Comm. Belforte
Multisala Impero Varese

Partite casalinghe
Whirlpool Varese
A.S. Varese 1910
ABC Robur et Fides
Von - Pallanuoto Varese

E TUTTI I SABATO MATTINA
PER LE VIE PRINCIPALI
DI VARESE



FRAQUELLI GROUP

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

Sede di Lavena P.te Tresa

Via Zanoni, 17 - 21037 Ponte Tresa (Va)

Tel. 0332.523151 - Fax 0332.523208

E-mail: fraquelli.ponte@tin.it

Sede di Gaggiolo - Stabio

Via Montegeneroso, 27 - 21050 Gaggiolo (Va)

Tel. 0332.414907 - Fax 0332.414258

E-mail: fraquelli.gaggiolo@tin.it

Sede di Ponte Chiasso

Via Vela, 7 - 22100 Ponte Chiasso (Co)

Tel. 031.541590 - Fax 031.532009

E-mail: giorgiomalacrida@libero.it

ERRE-DI

Azzate
via Piave 4
0332458080

La Binda

www.ciclovarese.com

di Sergio Gianoli

ERRE-DI

pavimentazioni autobloccanti da esterno



Azzate - via Piave 4 - 0332458080

BINDA VICINO ALL'OTTANTESIMA CANDELINA

22-1-29 che data!

E' il giorno della fondazione del gruppo, promossa da Ambrosetti e Binda

La società ciclistica biancorossa che porta il nome del tre volte campione del mondo Alfredo Binda ha festeggiato nel 2004 il suo settantacinquesimo compleanno, la storia del ciclismo bosino, infatti, fa risalire al 22 gennaio del 1929 la fondazione del gruppo avvenuta presso il Caffè Sport di Viale Aguggiari a Varese grazie all'intesa tra il grande trascinatore del ciclismo varesino, Togn Ambrosetti, e il tre volte Campione del Mondo Alfredo Binda. Il team biancorosso ha sempre raccolto i favori degli appassionati di ciclismo del varesotto tanto da raggiungere sino a 644 soci effettivi, era il 1939, ed organizzare in una sola stagione qualcosa come 25 manifestazioni, come nel 1933.

Lo scorso inverno è stato rinnovato il consiglio direttivo della società. Nel ruolo di presidente è stato eletto Renzo Oldani, che è così il tredicesimo presidente

della società e proprio sotto la guida dell'imprenditore di S.Ambrogio di Varese la "Binda" ha ripercorso la storia scritta dal grande Togn Ambrosetti che riuscì nell'intento di organizzare il Campionato del Mondo a Varese, era il 1951. I biancorossi hanno infatti ricevuto il mandato dall'Unione Ciclistica Internazionale di realizzare la rassegna iridata nel 2008. Prima di Renzo Oldani si sono alternati sulla poltrona presidenziale: Rodolfo Giangrandi, Carlo Giudici, Ivo Marzola, Luigi Borioli, Antonio Ambrosetti, Emilio Dansi, Egidio Sala, Carlo Curti, Mario Leva, Giorgio Ferretti, Franco Tozzo e Alberto Raimondi.

La permanenza più lunga alla guida del team è stata quella di Carlo Curti, in carica al 1958 al 1982. Oldani giunge alla guida della società di maggiore blasone del ciclismo varesino dopo un lungo apprendistato nel ciclismo

di casa nostra. Nato nel 1955 Renzo Oldani inizia a gareggiare a tredici anni con la maglia dell'Unione Sportiva S.Ambrogio, da dilettante veste i colori del Velo Club Varese Luigi Ganna, della milanese "Barbaiana" e della squadra ciclistica dell'Esercito. Sono sessanta le sue vittorie in carriera tra le quali ricorda con piacere le due maglie di campione provinciale conquistate a Brinzio e l'affermazione nel Giro della Provincia allievi nel 1972. Il direttivo della Società Ciclistica Alfredo Binda vede Lauretta Binda, figlia del campionissimo, come Presidente Onorario, un ruolo che già era stato di suo padre.

Roberto Casnati è il segretario, mentre del consiglio direttivo fanno parte: Diego Cendaroni, Eligio Cervini, Roberto Parravicini, Luciano Casnati, Pier Gino, Virgilio Ballardini, Marzio Galeotti e Antonio Mereu.



TRENTUNESIMA PICCOLA TRE VALLI

Zanin primo a Varese

Dopo otto anni torna la classica riservata alla categoria Juniores

Il veneto Luca Zanin con un colpo di mano all'ultimo chilometro fa sua la 31ª edizione della Piccola Tre Valli Varesine. Con la competizione per la categoria juniores voluta dalla Società Ciclistica Alfredo Binda a Varese ha fatto le prove per la Tre Valli Varesine del prossimo agosto e per il Mondiale del 2008. Città giardino bloccata nel pomeriggio e grande coreografia in Via Sacco, davanti al Palazzo Comunale, sede di arrivo della gara nazionale. Gran bella corsa quella che i biancorossi della "Binda" hanno riproposto dopo otto anni. Una manifestazione che per organizzazione, coreografia e pubblico è degna di una categoria superiore. Per la partenza a Luino si sono ritrovati in 173 con il Campione del Mondo Diego Ulissi premiato prima del via dagli organizzatori. Lasciata la cittadina sulla riva del Lago Maggiore che ha fortemente voluto questa manifestazione giovanile la gara entra nel vivo nel tratto in linea e salendo verso Brinzio si avvantaggiano Root (Nazionale Russa), e Bono (Biringhella), per il tandem di testa vantaggio massimo 35". I due giungono a Varese per intraprendere il circuito finale, da ripetere per sette volte, e al primo passaggio sotto lo striscione di arrivo hanno ancora 24" di vantaggio sugli inseguitori. Il plotone si ricompone nel corso della seconda tornata poi accelerano lannetta (Vigili del Fuoco), Nardin (Bringhella) e Cattaneo (For 3 Milram) per loro 24" di margine sul gruppo che continua a perdere unità. Ripresi i fuggitivi, quando mancano tre giri è Sbaragli (Vangi) a vincere il traguardo volante. Poi prende corpo la fuga con i tre ragazzi della nazionale russa Makarov, Tsatevitch e Alekhion, Chally (Mazano), Bettinsoli (Bornato) e Mascolo (Team Valle Sabbia), questi sei atleti a meno due giri dalla fine hanno un vantaggio sul gruppo di 25". Questa bella azione si esaurisce prima del suono della campana e all'ultimo passaggio da via Sacco il gruppo è compatto. Nel corso della tornata finale allungano Petrucca e lannetta (Vigili del Fuoco La-



tina), Sbaragli (Vangi), Cattaneo (For 3 Milram), Stocco (Giorgione), e Zanin (Sandrigosport). A tre chilometri dall'arrivo scatta Danilo lannetta (Vigili del Fuoco Latina) la sua è una bella progressione che si esaurisce in vista dell'ultimo chilometro. In località Casbeno scatta Luca Zanin (Sandrigosport) e l'atto decisivo della Piccola Tre Valli Varesine, il corridore vicentino di Due Ville percorre tutto d'un fiato gli ultimi ottocento metri e raccoglie i meriti applausi sul vialone di arrivo gremito di pubblico. Sul podio miss Alessandra premia i primi tre classificati, Gabriella Savelli consegna la medaglia d'oro "Memorial Luciano Savelli", Salvatore Giordano, assessore al commercio del Comune di Varese ed Amedeo Colombo riconoscono i meriti dei migliori classificati e Renzo Oldani fa i complimenti ai suoi collaboratori della "Binda" per questa bella gara così ben riuscita.

ORDINE DI ARRIVO

1) Luca Zanin (Sandrigosport) km 97 in 2h21' media 41,277, 2) Alessandro Stocco (Giorgione Aliseo) a 6", 3) Mattia Cattaneo (For 3 Milram), 4) Kristian Sbaragli (Cycling Team Vango), 5) Fabio Petrucca (Cycling Team Vigili del Fuoco), 6) Danilo lannetta (Cycling Team Vigili del Fuoco), a 11", 7) Elia Viviani (FDB Ecodem) a 20", 8) Thomas Fiumana (Cycling Team Vangi), 9) Sonny Colbrelli (Team Valle Sabbia), 10) Stefano Agostini (Giorgione Aliseo).

homy.it

Il portale immobiliare della tua provincia

www.homy.it

è moooolto più bello!

CICLI

ZOCCARATO

DAHON

FRISBEE
electronic bikeNSR
PULSED SPORT PLASMAW
WHISTLE

**VENDITA E ASSISTENZA
dal 1934**

Via Caracciolo, 15
Masnago - VA -
Tel. 0332.224812





È nata a Varese la nuova concessionaria Chevrolet

L'Autosalone Internazionale, da 40 anni concessionario Jaguar in Varese, dal 24 Maggio è diventato anche concessionario Chevrolet.

Il marchio Chevrolet fu creato nel 1911 da Louis Chevrolet, ingegnere europeo, e Billy Durant, americano, che successivamente fondò la General Motors. Il marchio ha una forte tradizione europea. Di fatto, dal 1924 al 1965, quasi 250.000 automobili Chevrolet furono costruite negli stabilimenti di Copenhagen, Stoccolma, Anversa, Biel, Varsavia e Berlino, per la clientela europea. Oggi Chevrolet si distingue per la consolidata tecnologia, l'affidabilità, lo stile espressivo e l'eccezionale qualità ad un prezzo contenuto. La gamma parte dalla Matiz a partire da € 6.950,00 alla Captiva da € 26.210,00.

Anche con l'inserimento del nuovo marchio Chevrolet continua la gestione prettamente familiare dell'azienda, attraverso la professionalità di Giacomo Taboni, Amministratore Delegato e dei soci Zaira Frattini e Vincenzo Ferrari. Completa il Team di lavoro Lorenzo Taboni, responsabile commerciale della sede di Varese, Sonia Taboni responsabile amministrativa, Luca Ferrari responsabile dell'usato al Centro di Bisuschio, Stefano Ferrari, Capofficina e Responsabile Post vendita, già premiato dalla Jaguar Italia come miglior tecnico d'Europa e la Dott.ssa Sabrina Taboni Responsabile del business plan.



VARESE
sede
V.le Aguggiari, 213
21100 Varese
Tel: 0332 227310
Fax: 0332 223536

BUSTO ARSIZIO (VA)
sede
Via Ippolito Nievo, 16
21052 Busto Arsizio
Tel: 0331 621252
Fax: 0331 621252

BISUSCHIO (VA)
Centro expo usato
Via Roma, 46
21050 Bisuschio
Tel: 0332 477567
Fax: 0332 475071



ERRE-DI



Azzate
via Piave 4
0332458080

Alfredo Binda

www.ciclovarese.com di Sergio Gianoli

ERRE-DI



Azzate
via Piave 4
0332458080

... VIALTER SI MATT!

Il mito di Alfredo Binda

"Dopo la mia morte mi dimenticheranno presto", questo pensava Binda... Evidentemente il campione di Induno Olona si sbagliava!

Valter si matt! Fate questo per me" Secondo la figlia Lauretta Binda suo papà Alfredo avrebbe esclamato così rivolgendosi a coloro che hanno celebrato il suo centenario della nascita. Il tre volte campione del mondo in un'intervista a Orio Vergani dichiarò: *"Dopo la mia morte mi dimenticheranno presto"*, le celebrazioni che hanno accompagnato l'anno legato a Binda hanno dimostrato il contrario, per una volta il campionissimo si è sbagliato. La storia di Alfredo Binda ha i contorni di una favola nella quale molti sogni sono poi divenuti realtà. Tanti episodi della sua vita hanno dell'eccezionale, tanti aneddoti si prestano a interpretazioni quasi romanzesche, tutto nel rispetto di un personaggio unico per la sua epoca. Alfredo Binda nasce a "Sti", Cittiglio, l'11 agosto del 1902. Decimo di quattordici figli, frequenta le scuole elementari e successivamente si iscrive a una scuola serale di disegno. Nel 1919 emigra in Francia con il fratello Primo e sulla Costa Azzurra lavora come stuccatore presso la ditta di uno zio materno, la sera frequenta una scuola tecnica, inizia a suonare la trombetta e la domenica scorazza in bicicletta sulle colline dell'entroterra. Le pedalate del giovane Binda sono potenti e spesso mette in fila i suoi compagni di allenamento. Viene notato da un certo Morini, originario di Borgomanero, che gli dona la sua prima bicicletta da corsa. Il 4 settembre del 1921 per la prima volta Alfredo Binda pende parte a una competizione ciclistica. Prima gara e prima vittoria per "l'italien" come viene chiamato in Francia, un successo che non appare negli annuari in quanto Binda viene tolto dall'ordine di arrivo per non avere risposto

all'appello di partenza. Nell'estate del '23 lascia il lavoro di stuccatore e si dedica a tempo pieno alla bicicletta. 500 franchi al mese il suo primo stipendio da corridore. Resta in Costa Azzurra fino al 1924 ottenendo 38 successi. Rientrato in Patria si mette subito in grande evidenza vincendo il Giro d'Italia, il Giro di Lombardia e il Campionato Italiano. Inizia qui la sua grande rivalità sportiva con Girardengo l'assoluto protagonista del ciclismo di quell'epoca. Il Giro di Lombardia del 1926 rappresenta un momento importante per Binda. La gara si svolge in condizioni atmosferiche proibitive. Binda lascia sfogare gli avversari, poi si porta al comando solitario, prima della partenza ha bevuto sei uova fresche, uova del pollaio di casa, in Valcuvia i suoi fratelli lo riforniscono di altre uova, ne berrà trenta in questa giornata epica. Scala il Brinzio sotto la tempesta, poi via verso Legnano e Milano dove giunge con 29'29" sui primi inseguitori. Le cronache di quel tempo raccontano che una volta rientrato a Varese sulle carrozze delle ferrovie Nord, una volta uscito dalla stazione, dove ad attenderlo c'era Togni Ambrosetti, Binda vide ancora degli atleti che si dirigevano verso il traguardo. Nel Giro d'Italia del 1927 vince 12 tappe su 15 e giunge tre volte secondo. Con questa prestazione fa vincere una scommessa all'amico Rizzolini che per ricompensarlo gli regala l'orologio d'oro che il campione portava sempre al polso. Dopo avere vinto il Giro d'Italia per quattro volte in cinque anni, non viene "invitato" perché la sua presenza toglierebbe ogni interesse alla corsa. Binda protesta vivacemente e ottiene, caso unico nella storia ciclistica, un inden-

nizzo per non gareggiare. Al corridore di Cittiglio vengono versate ventiduemilacinquecentolire. Partecipa anche a numerose "Sei Giorni" e ottiene affermazioni di grande prestigio. Nel suo palmares ci sono tre Campionati del Mondo, ad Adenau, Liegi e Roma, cinque Giri d'Italia, quattro vittorie nel Giro di Lombardia, due Milano - Sanremo, quattro Campionati italiani e ben 41 successi in tappe del Giro d'Italia (record assoluto). C'è anche una Predappio - Roma dal significato particolare per quell'epoca 115 le sue vittorie in carriera. Abbandona l'attività nel 1936 a causa di una caduta che gli procura la frattura del femore.

Successivamente viene nominato Commissario Tecnico della Nazionale Italiana, carica che ricopre con capacità e successo guidando gli azzurri per ventidue anni ai Campionati del Mondo e al Tour de France. Nel 1951 sposa Angela Ambrosetti, il matrimonio viene celebrato nella Basilica di San Vittore di Varese ha due figlie, Laura e Maria. Muore il 19 luglio del 1986. Alfredo Binda è stato un innovatore per il ciclismo, un uomo che ha curato l'alimentazione come nessun altro in quei tempi, con delle regole di vita ferree, a letto alle 21, svegli alle 5 del mattino, ginnastica e poi l'allenamento. Capace di andare forte su ogni terreno, è stato il vincitore del primo gran premio della montagna del Giro d'Italia e della prima cronometro.

Quando smise di correre ha fatto il "giovannotto", come amava dire, sino ai cinquant'anni poi il matrimonio con Angela e la vita da padre premuroso. A chi gli chiedeva quali attività svolgesse nell'età avanzata rispondeva. *"Io faccio l'invitato e il premiato"*.



A.V.C.T. ZAMBERLETTI S.
di Isella Carmelo

Attività fondata nel 1901

Articoli in peltro

Articoli per premiazioni sportive
e riconoscimenti per manifestazioni varie

produzione propria - consegna immediata con
incisioni computerizzate - scritte - marchi e loghi



VARESE - V.le Aguggiari, 1
Tel/Fax 0332 288384

Nuova collezione **scale** [anche in kit].



[Belgo Briko] presenta una collezione scale di grande pregio, funzionalità e design. Due differenti filosofie caratterizzano la scelta. La scala su misura di assoluto pregio e sicuro complemento d'arredo oppure la scala in kit caratterizzata dalla facilità e rapidità di montaggio.

reparto etnico

Per realizzare un [ambiente] completo oppure personalizzare la propria casa con tanti [piccoli grandi oggetti]

mobili
cassepanche
tappeti
vasi
sculture
cesti



Varese

Via Postumia, 45/a - Tel. 0332.33.36.69
www.belgobriko.it - info@belgobriko.it

ERRE-DI



Azzate
via Piave 4
0332458080

www.ciclovarese.com

di Sergio Gianoli

Albo d'Oro

ERRE-DI



Azzate
via Piave 4
0332458080

ANNO	PRIMO	SECONDO	ANNO	PRIMO	SECONDO
1919	BESTETTI	BIANCHI	1963	ZILIOLI	CRIBIORI
1920	ROSA	SPINA	1964	VIGNA	BAILETTI
1921	ZANAGA	GIRARDI	1965	MOTTA	DANCELLI
1922	PIEMONTESI	VIGANÒ	1966	MOTTA	ZILIOLI
1923	BRUSATORI	BIANCHI	1967	MOTTA	ZANCARANO
1924	FERRARIO	FIORINI	1968	MERCKX	DANCELLI
1925	TIZZONI	MAGNOTTI	1969	BASSO	ZANDEGÙ
1926	BONVICINI	LORENZETTI	1970	MOTTA	MERCKX
1927	ZENONE	ZANETTI	1971	POLIDORI	CONTI
1928	VISCONTI	MARANGONI	1972	SANTAMBROGIO	BASSO
1929	MORELLI	CATALANI	1973	PAOLINI	BERGAMO
1930	BINDA	FERRANDO	1974	CONTI	SANTAMBROGIO
1931	GIACOBBE	CAMUSSO	1975	FABBRI	SIMONETTI
1932	PIEMONTESI	BOVET	1976	MOSER	DE VLAEMINCK
1933	BOVET	BERTONI	1977	SARONNI	EDWARD
1934	CANAVESI	MASARATI	1978	MOSER	BATTAGLIN
1935	CHIAPPINI	RIGAMONTI	1979	SARONNI	GAVAZZI
1936	DEL CANCIA	BENENTE	1980	SARONNI	GAVAZZI
1937	BIZZI	MARABELLI	1981	BRAUN	PAGANESSI
1938	BARTALI	CANAVESI	1982	GAVAZZI	TORELLI
1939	BIZZI	BARTALI	1983	PAGANESSI	CONTINI
1940	CINELLI	RICCI	1984	GAVAZZI	BARONCHELLI
1941	COPPI	BIZZI	1985	MANTOVANI	SARONNI
1942	SUCCI	BERGAMASCHI	1986	BONTEMPI	GAVAZZI
1943 - 1944	SOSPESA PER EVENTI	BELLICI	1987	BALLERINI	NILSSON
1945	LEONI	RICCI	1988	SARONNI	BONTEMPI
1946	MOLLO	RICCI	1989	BUGNO	MOTTET
1947	MAGNI	RICCI	1990	RICHARD	CHIAPPUCCI
1948	COPPI	BARTALI	1991	BONTEMPI	RICHARD
1949	LOGLI	BENEDETTI	1992	GHIROTTTO	WEGMULLER
1950	BEVILACQUA	SEGHEZZI	1993	GHIROTTTO	CASAGRANDE
1951	DE SANTI	MARTINI	1994	CHIAPPUCCI	BOBRIK
1952	MINARDI	PASOTTI	1995	CARUSO	LECCHI
1953	DE FILIPPIS	MARTINI	1996	GUIDI	TAFI
1954	ALBANI	PELLEGRINI	1997	CARUSO	ANDRIOTTO
1955	COPPI	MOSER	1998	REBELLIN	DI GRANDE
1956	NENCINI	ALBANI	1999	BARBERO	CASAGRANDE
1957	DERYCKE	BALDINI	2000	DONATI	REBELLIN
1958	NICOLO	MOSER	2001	CELESTINO	VALOTI
1959	BRUNI	VERUCCHI	2002	RATTI	DI LUCA
1960	DE FILIPPIS	BENEDETTI	2003	DI LUCA	FERRIGATO
1961	VANNITSEN	AZZINI	2004	WEGMANN	DI LUCA
1962	FEZZARDI	HOEVANAERS	2005	GARZELLI	BERNUCCI
1963	ZILIOLI	CRIBIORI	2006	GARZELLI	NOCENTINI

Per la tua auto, vai sul sicuro. Affidati a un'officina Bosch Car Service: cortesia e competenza garantita dall'esperienza centenaria Bosch.

La nuova rete Bosch Car Service è in grado di prendersi cura di auto di ogni marca e tipo: dalla manutenzione più semplice alla riparazione meccanica, elettrica ed elettronica più complessa.

Un servizio personalizzato e affidabile, e ricambi di qualità.

Meglio scegliere la professionalità dei Bosch Car Service.

Meglio Bosch.





Ricambi per veicoli

Mai con uno sconosciuto.

Meglio Bosh Car Service

CACCIVIO

Via Milano, 18
21046 Malnate
Tel. 0332.425589
Fax 0332.424140

BOSCH

Fit4ever

Parco Acquatico - Sale Fitness
Ristorante - Campi da Calcetto



E' SCOPPIATA L'ESTATE AL PARCO ACQUATICO
PIÙ GRANDE E DIVERTENTE
DEL VARESOTTO.



**Inoltre corsi di: Pilates, Spinning, H.E.A.T. Program,
AcquaGym, Nuoto Estivo. Tonificazione,
Rieducazione Motoria.
Campus per Bambini.**

Via Garibaldi, 21/G - 21020 Brebbia(VA) Tel: 0332 97.12.99 - Fax: 0332 77.44.90
www.fit4ever.it - info@fit4ever.it